

## CULTURA Il geologo è stato ospite della serata organizzata per il quarto Festival della Terra di Cogeme

# Mario Tozzi «paladino» in difesa dell'acqua

**CAZZAGO SAN MARTINO** (dum) «L'acqua è da preservare, è arrivato il tempo di mettere da parte anche la goccia». E' una riflessione profonda quella regalata venerdì scorso dal geologo **Mario Tozzi**, ospite del terzo appuntamento del quarto Festival Carta della terra organizzato da Fondazione **Cogeme**.

Presenti al tavolo di discussione allestito a teatro Rizzini anche il presidente di Acque Bresciane **Gianluca Delbarba** e il sindaco **Antonio Mossini**.

### Occhi sul cambiamento climatico

Una sorta di tragicommedia sulla realtà in cui viviamo, quella narrata dallo scienziato. «Vi è in atto un vero cambiamento climatico che induce di riflesso due aspetti opposti importanti - ha commentato Tozzi - La siccità estrema e poi la troppa acqua, tutta insieme in poche ore». Uno scenario a tratti devastante, quello illustrato dal geologo, che ha poi messo in evidenza il punto cruciale, ovvero l'importanza di preservare le risorse. «E' il salvaguardare per salvaguardarci - ha continuato - Il mondo è nostro, le scelte che facciamo hanno delle conseguenze. Serve un vero cambiamento culturale o il pianeta presto non potrà più sopportare alle

nostre esigenze».

### Imparando dagli animali

E' chiaro come, in questo circolo ambientale, tutto sia collegato. E come guardandosi intorno, si possa sempre imparare a cambiare, a evolversi. Tanti gli esempi riportati sui metodi di comunicazione e sopravvivenza delle specie animali: dai cetacei che comunicano tramite armoniche, che come ha commentato Tozzi, «solo Bach sulla terra», alle falene che attraverso un movimento particolare e ambiguo, sfugge al suo predatore pipistrello, che tramite il suo sonar, non la riconosce. «Bisogna mettersi in discussione, non ci si può adattare e basta - ha chiarito Tozzi - Chissà perchè crediamo di essere la specie più intelligente: ne siamo sicuri? Cambiare rispetto alle esigenze, per mettersi in salvo, per continuare il cammino: questo ci insegnano questi esempi».

### L'acqua, risorsa essenziale e limitata

Ma cambiare è inutile, se non si curano le risorse. Come l'acqua, la cui presenza è riflesso di vita. «Noi uomini usiamo a seconda di dove viviamo alcune decine di litri d'ac-

qua al giorno - ha spiegato Tozzi - Ci sono popolazioni che ne usano 5 litri al giorno, altre che ne buttano decine quotidianamente: è in questa disomogeneità che c'è il problema dell'acqua». Le basi delle risorse sulla terra, sono quelle naturali: che siano fisiche, energetiche, o alimentari, tutte queste risorse obbediscono ad una sola legge, «non incrementano alla velocità nella quale aumentiamo noi - ha spiegato - E in certi casi non incrementano proprio. Per questo rispettarle è fondamentale».



### RELATORI

A destra il geologo Mario Tozzi. A lato, da sinistra, il presidente di AB Gianluca Delbarba, il sindaco Antonio Mossini, Tozzi e Gabriele Archetti, presidente di Fondazione Cogeme



Peso:29%